

Compagnia di Teatro Dialettale “ La Barchesa ” di Poggio Rusco

La Compagnia di Teatro Dialettale “La Barchesa” nasce a Poggio Rusco nel 1987. Ha rappresentato sei commedie dialettali e due rappresentazioni teatrali, di cui una in italiano, ottenendo sempre ottimi consensi da parte della critica e del pubblico. L’esordio sul palcoscenico è segnato, nel 1988, dalla messa in scena della commedia brillante **“Na muier par Gaetan”**, autore il mantovano Fosco Baboni. L’attività del gruppo dialettale poggese prosegue poi con la rappresentazione nel 1991 della commedia **“La fortuna l’è sorda”**. Nel 1992 gli attori de “La Barchesa” si divertono a mettere in scena la favola **“Cenerentola”** in una esilarante versione dialettale.

Un anno dopo, nel 1993, la compagnia poggese partecipa per la prima volta al concorso teatrale provinciale “Merlin Cocai” presso il Teatro Sociale di Mantova con la commedia **“Un schèrs da pret”**, autore Franco Dall’Asta. Con questa brillante rappresentazione la “Barchesa” ha inaugurato il proprio medagliere. Nel 1994 con la pièce **“Na partida a briscula”** la “Barchesa” torna sul palco del Teatro Sociale nell’ambito del concorso “Merlin Cocai”. Un nuovo successo contrassegnato dall’attribuzione del premio per i Migliori Costumi.

Nel 1995 gli attori poggesi si cimentano con un tipo di rappresentazione molto diverso e impegnativo rispetto all’usuale. Sono in scena infatti a Poggio Rusco il 24 aprile 1995 con la performance teatrale **“Volo Herring”** che evoca lo storico combattimento avvenuto il 23 aprile ‘45 a Dragoncello di Poggio Rusco. Recitata in italiano su testo dello storico mantovano Carlo Benfatti. Dopo questo lavoro la Compagnia vive una pausa, durante la quale parte dei componenti si rinnova.

Con nuovo entusiasmo, dopo la lunga ricerca di un copione adeguato, la “Barchesa” riprende la sua attività teatrale a metà del 1997. Con la commedia **“La bella di mammà”** partecipa nel 1998 per la terza volta al concorso provinciale “Merlin Cocai” dove la giuria attribuisce il premio per il Migliore Attore Protagonista a Paolo Gavioli. “La Bella di mammà” ottiene grande successo di critica e di pubblico e partecipa anche alla rassegna nazionale “Arco d’argento” di Lucera, indetto tra le compagnie italiane che hanno messo in scena le commedie dell’autore foggiano Germano Benincaso.

Dello stesso autore è il testo dell’ultima commedia : **“Al prim an spusà: o malà o carcerà”** con la quale “La Barchesa” si è aggiudicata il **Premio per la Migliore Compagnia alla 7° Rassegna Merlin Cocai** alla quale la compagnia poggese partecipava per la 4° volta. La nuova pièce va in scena con ben 19 teatranti: 14 attori in scena e 5 comparse. Ben 7 di questi 19 sono dei nuovi acquisti e 5 non avevano mai calcato le scene. Il che gratifica ancora di più i componenti de “La Barchesa” che hanno dovuto lavorare intensamente e con impegno per conseguire il risultato ottenuto. Un’anomalia riguarda la presenza di due registi: Enzo Tenneriello e Sandra Trazzi, che veste anche i panni della cameriera Rosina. Dopo il prestigioso Merlin Cocai, per la stessa commedia al “La Barchesa” sono stati assegnati altri premi in occasione di vari concorsi.

Dopo diversi anni la compagnia teatrale torna con una nuova esibizione portando in scena la nuova commedia **Agenzia Investigativa “Al bus ad la ciusera”**, rappresentazione dialettale comica e brillante di Samy Fayad.

